

L'aggressione Israeliana sull'Iran descritta dai media occidentali come “auto difesa” preventiva

controinformazione.info/laggressione-israeliana-sulliran-descritta-dai-media-occidentali-come-auto-difesa-preventiva

15 GIUGNO 2025



di Luciano Lago

Per mettere in evidenza l'indole aggressiva e criminale dello stato di Israele non era stato sufficiente lo sterminio (genocidio) della popolazione palestinese di Gaza, l'aggressione contro la Siria, contro il Libano, gli interventi militari contro l'Iraq, contro lo Yemen, le operazioni di pulizia etnica in Cisgiordania e gli omicidi mirati di esponenti politici, giornalisti, scienziati e medici palestinesi o arabi.

Da ultimo l'aggressione unilaterale e ingiustificata contro l'Iran è l'ultima della serie, probabilmente la più grave e carica di conseguenze delle azioni di Israele ma anche questa non basta ai media occidentali per raccontare la verità.

I media occidentali, come loro solito, capovolgono la realtà e descrivono Israele come “vittima”, gli aggressori sono gli altri.

Evidente che la lobby pro Israele è talmente forte da condizionare la gran parte dei media europei e americani ma le menzogne e il capovolgimento della realtà sono troppo evidenti per essere credibili.

Funzionari statunitensi hanno affermato che Israele ha agito per contrastare una minaccia iraniana “imminente”, mentre vari leader europei insistono ad affermare che gli attacchi di Israele erano necessari per contrastare “l'aggressione iraniana” e proteggere Israele e gli altri paesi della regione.

Quanto più Israele conquista e opprime territori e persone, bombarda e uccide senza scrupoli, tanto più insistentemente l'Occidente lo raffigura come una vittima.



Libano meridionale bombardato da Israele

Già nel 1948, fin da allora in linea con questa strategia sionista, la narrazione occidentale dominante dipinse i sionisti, che massacrarono i palestinesi e li espulsero dalla loro patria, come povere vittime che si limitavano a difendersi dalla popolazione indigena di cui avevano conquistato le terre.

Tuttavia l'evento determinante fu la conquista "difensiva" della Cisgiordania e di Gaza da parte di Israele – 58 anni fa – quello **che portò a consolidare saldamente la immagine di Israele come "vittima" assediata e gettò le basi per le successive guerre di espansione e per l'attuale genocidio in corso a Gaza.**



Damasco, Siria sotto bombe israeliane

Persino il genocidio a Gaza, il peggiore evento di questo secolo, ci viene presentato come una questione di autodifesa. Si pretende di descrivere Israele come vittima dell'aggressione di Hamas del 7 Ottobre, trascurando il massacro di massa contro la popolazione civile dove oltre 100.000 palestinesi, in grande maggioranza bambini e donne, sono rimasti vittime delle operazioni di sterminio fatte dalle forze israeliane. **Nel caso dell'Iran si ripete il copione già sperimentato con l'Iraq, quello che utilizza il pretesto delle "armi di distruzione di massa", basta il sospetto di produrre un'arma**

nucleare, per poter procedere ad una aggressione e bombardamento con incluso progetto di rovesciamento di regime e assassinio della sua leadership e degli scienziati nucleari che lavoravano a questo. **Tutto lecito quando si tratta di Israele.**

Il capovolgimento della realtà da parte della maggioranza dei media occidentali è fin troppo evidente e induce a pensare che tutti rispondano ad una unica centrale di propaganda e siano gli strumenti di manipolazione dell'opinione pubblica.

Le grandi masse occidentali crederanno a tutto anche questa volta? Forse qualche cosa inizia a cambiare e si fa strada il dubbio che tutto sia una rappresentazione di comodo della realtà. Una finzione a cui resta difficile prestare fede.